Verbale Consiglio Unione Regionale
Bologna, 30 giugno 2015

Il giorno martedì 30 giugno 2015, alle ore 10.00, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
3. Attività Unione Regionale: aggiornamento.
4. Andamento Società collegate e delibere conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Erano presenti: Ugo Margini, Roberto Vignatelli, Paolo Caroli, Celso De Scrilli, Giulio Felloni, Danilo Galassi, Enrico Postacchini, Giorgio Vecchi, Amelia Luca, Cesare Mattei, Massimo Moscatelli, Pietro Fantini, Claudio Furini, Alessandro Grande, Giorgio Piastra, Franco Tonelli, Giancarlo Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini.

ODG 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente Margini, verificate le presenze, dichiara aperti i lavori del Consiglio dell'Unione Regionale.

Il Presidente Margini comunica che lo scorso 11 giugno il Dott. Andrea Babbi si è dimesso dall'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo in cui ricopriva la carica di Direttore Generale.

Il Presidente ricorda che era stata concessa l'aspettativa al Dott. Babbi dall'Unione Regionale, ai sensi di quanto deliberato dalla Giunta di Presidenza del 17.09.2012 e dal Consiglio del 21.09.2012, e da Iscom Emilia Romagna, ai sensi di quanto deliberato dal rispettivo Consiglio Direttivo del 31.10.2012, così come previsto dal Contratto Nazionale di riferimento.

Il Presidente Margini segnala che la richiesta di interruzione dell'aspettativa, peraltro già verbalizzata nel Consiglio dell'Unione Regionale del 12.12.2014 con relativo conferimento di mandato al Presidente a compiere ogni atto necessario ed opportuno a riguardo, e nel Consiglio Direttivo di Iscom Emilia Romagna del 28.11.2014, è stata confermata dal Dott. Babbi con le lettere del 15.06.2015 indirizzate rispettivamente all'Unione Regionale e ad Iscom Emilia Romagna.

Il Presidente Margini comunica pertanto al Consiglio dell'Unione Regionale che la Giunta di Presidenza, riunitasi il 23 ed il 29 giugno uu.ss., anche alla presenza dei Presidenti di Iscom Emilia Romagna ed Iscom Group SRL, e sentito il Direttore Regionale di Confcommercio– Imprese per l'Italia, ha valutato positivamente la richiesta del Dott. Babbi di rientrare dal prossimo 1 luglio 2015 in Unione Regionale ed in Iscom Emilia Romagna, ha preso atto di interrompere l'aspettativa concessa al Dott. Babbi ed ha deliberato pertanto di attribuire al Dott. Babbi le seguenti mansioni in:

- Unione Regionale con il ruolo di Segretario Generale di Consiglio, Giunta di Presidenza e Presidente, con le relative funzioni:
  - risponde al Presidente ed alla Giunta di Presidenza e si coordina strettamente con il Direttore Regionale (al Direttore Regionale restano confermate tutte le attuali funzioni, anche nei rapporti con gli Enti esterni);
  - ha la delega alle Società Iscom Emilia Romagna ed Iscom Group SRL con relativa nomina nei Consigli, con il ruolo rispettivamente di Consigliere Delegato in Iscom Emilia Romagna e di Presidente in Iscom Group SRL;
  - sviluppa le relazioni con il Sistema Confcommercio per lo sviluppo e la crescita a livello nazionale delle Società in coordinamento con i Presidenti delle stesse ed i loro Direttori;
  - sviluppa progetti speciali ed innovativi su commercio, turismo, servizi, formazione, assistenza tecnica e nuove tecnologie, per le PMI e le Associazioni;
  - coordina l'istituzione e l'attività di un Comitato tecnico scientifico Regionale, anche con il coinvolgimento delle Consulte regionali del Commercio, del Turismo e dei Servizi (Artt. 23-27 dello Statuto dell'Unione Regionale), allo scopo di sviluppare nuovi servizi per il sistema e razionalizzare gli attuali;
  - coordina servizi per il turismo in relazione con le Federazioni di settore Regionali, Nazionali ed Europee, e gli Enti bilaterali;
  - riporta costantemente alla Giunta di Presidenza, che si riunisce almeno trimestralmente, ed almeno semestralmente al Consiglio dell'Unione Regionale i risultati e lo stato di avanzamento dei progetti;
  - sottopone mensilmente al Presidente dell'Unione Regionale l'andamento delle Società (controllo di gestione e bilancio consolidato di gruppo);
- Iscom Emilia Romagna con il ruolo di Consigliere Delegato.
  Il Presidente comunica che si procederà a breve con la convocazione del Consiglio Direttivo di Iscom Emilia Romagna per l'attribuzione delle deleghe;
- Iscom Group SRL con il ruolo di Presidente.
  Il Presidente comunica che tale indicazione di nomina è stata preventivamente condivisa con la Confederazione, e si procederà a tal fine nell'Assemblea odierna al rinnovo delle Cariche sociali.

Il Consiglio prende atto.

Il Dott. Babbi ringrazia pubblicamente il Presidente ed il Consiglio dell'Unione Regionale.

Prende la parola il Direttore di Ascom Reggio Emilia Alessandro Grande per sottolineare che, a suo parere, sarebbe stato opportuno un maggior coinvolgimento su tali aspetti, precisando come tale considerazione esula dal giudizio positivo sul Dott. Babbi e sulle sue competenze.

Riprendendo la parola il Presidente Margini specifica come tutti gli approfondimenti siano stati condotti sin dal Settembre del 2012, nei tempi e nei modi dovuti, all'interno dei rispettivi Organi di competenza, a partire dalla Giunta di Presidenza, cui competono per delibera di Consiglio, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto, gli aspetti legati all'organizzazione degli uffici e del personale.

Il Presidente Margini ricorda a questo proposito che il Consiglio del 12.12.2014, in considerazione della comunicazione del Dott. Babbi al Consiglio relativamente all'intenzione di non proseguire il proprio percorso professionale all'interno di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, aveva all'unanimità conferito mandato al Presidente dell'Unione Regionale per ogni atto necessario ed opportuno da compiersi a

riguardo, e che nella redazione del Bilancio preventivo 2015 dell'Unione Regionale, approvato all'unanimità dal Consiglio nella seduta del 12.12.2014, era stata prevista una variazione in aumento relativamente al costo del personale, coerente con l'interruzione dell'aspettativa al Dott. Babbi.
Il Presidente Margini ricorda inoltre al Consiglio che la Giunta di Presidenza ha doverosamente considerato che il Dott. Babbi, in oltre 28 anni di collaborazione con il sistema Associativo regionale, ha conseguito importanti risultati per il lavoro svolto e che le già maturate competenze e professionalità del Dott. Babbi sono accresciute nel corso dell'esperienza professionale di questi anni di lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione.
Il Presidente Margini, in considerazione anche delle verifiche giuridiche effettuate, sottolinea infine che il reintegro rappresenta in questo caso un obbligo contrattuale derivante dalle previsioni del CCNL Dirigenti, precisando come la delibera di reintegro debba considerarsi esecutiva di una previsione contrattuale.
Il Presidente Margini comunica che domani, mercoledì 1 luglio, si terrà presso la sede dell'Unione Regionale l'Assemblea Nazionale di ANAPA (Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione), i cui Sindacati territoriali dell'Emilia Romagna stanno valutando la costituzione di un Comitato di Coordinamento a livello regionale.
Il Presidente Margini comunica infine al Consiglio che prossimamente saranno convocati gli Organi del Contratto di Rete tra Cofiter ed i Confidi 106, per il rinnovo delle cariche.
Il Consiglio prende atto.

ODG 2 – LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.
In cartella viene consegnata copia del verbale della seduta del Consiglio dell'Unione Regionale del 15 aprile 2015, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.
Non essendovi modifiche, il Consiglio dell'Unione Regionale approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

ODG 3 – ATTIVITA' UNIONE REGIONALE: AGGIORNAMENTO.
Viene lasciata la parola al Direttore Regionale Pietro Fantini per illustrare, tramite alcune slides, l'aggiornamento in merito alle principali attività dell'Unione Regionale del primo semestre 2015.
Il Dott. Fantini aggiorna in particolare il Consiglio in merito ai Rapporti con la Regione Emilia Romagna, sottolineando come i temi che coinvolgono maggiormente il sistema associativo nel lavoro di confronto con l'Ente Regione siano attualmente il Progetto di Legge di riordino del sistema di Governo territoriale, il Patto per il Lavoro, il Progetto di riforma della Legge Regionale 7/98, il Progetto di Legge di Semplificazione del Commercio e la Programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020. In merito alla riforma del sistema di Governo Regionale e Locale il Dott. Fantini sottolinea che il progetto di legge, approvato dalla Giunta all'inizio di giugno, si propone di coniugare l'esigenza di riordino delle funzioni assegnate ai vari livelli amministrativi con la necessità di costruire un nuovo modello di governance territoriale in considerazione delle modifiche introdotte dalla "Legge Delrio" (Legge 56/2014). Si specifica che nel progetto di legge sono individuate le materie oggetto del riordino, chiarendo che per ciascun settore organico di materia sono indicate le funzioni specifiche oggetto del riordino e le attribuzioni ai diversi soggetti e livelli istituzionali. Vengono inoltre individuate, per presidiare la gestione delle funzioni amministrative di maggiore complessità, tre agenzie: Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; Agenzia regionale di protezione civile; Agenzia regionale per il lavoro. Il progetto di legge identifica altresì le funzioni che restano in capo alle Province, specificando che su iniziativa delle stesse Province le funzioni attribuite dalla "Legge Delrio" e/o confermate dalla Regione possono essere esercitate in forma associata, previa apposita convenzione, in ambiti territoriali di area vasta adeguati. Nel progetto di legge viene demandata alla Giunta Regionale, d'intesa con le Province, la definizione degli ambiti di area vasta, in attesa della Riforma del Titolo V della Costituzione e della futura abolizione delle Province. Il Dott. Fantini comunica che nella prossima settimana è convocata l'Udienza Conoscitiva sul suddetto Progetto di Legge, che dovrebbe essere approvato dall'Assemblea Legislativa entro il prossimo mese di luglio. Il tema del lavoro continua a rivestire una centralità indiscussa nei rapporti con la Regione Emilia Romagna, come avvalorato dal confronto in essere con l'Ente rispetto alla definizione del Patto per il Lavoro, il nuovo "patto di legislatura" tra la Giunta e le Forze sociali regionali, in cui si individueranno le linee di azione che dovranno contribuire al rilancio dello sviluppo e dell'occupazione della nostra Regione. Il Dott. Fantini sottolinea come vi sia stata nelle fasi di definizione del Patto, di ormai prossima sottoscrizione, una partecipazione attiva e propositiva di Confcommercio Emilia Romagna all'interno dei Tavoli di confronto politico.
Il Dott. Fantini ricorda che gli ambiti riconosciuti come prioritari all'interno del Patto quali driver dello sviluppo sono quattro: persone e lavoro; comunità e lavoro; sviluppo imprese e lavoro; territorio e lavoro. Si ricorda in particolare l'impegno di Confcommercio Regionale per ottenere, nell'ambito del tema dello sviluppo delle imprese, il pieno riconoscimento del Terziario come driver di sviluppo, avvalorando così la necessità di interventi per le PMI del Commercio, del Turismo e dei Servizi.
Il Dott. Fantini specifica altresì come venga esplicitato all'interno del Patto un indirizzo politico della Giunta rispetto ad una ipotesi di aggregazione dei Confidi, che deve ancora trovare specifica definizione ed operatività, ma che merita attenzione da parte del sistema associativo. Prendendo la parola il Presidente di Ascom Bologna Enrico Postacchini, in riferimento a quanto indicato relativamente ad un ipotetico processo di aggregazione dei Confidi, sottolinea la necessità di un approfondimento a riguardo e chiede di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Cofiter la possibilità di prevedere l'affidamento di un mandato ad una Società di consulenza esterna, per analizzare ipotetici scenari di aggregazione tra i Confidi 107 a livello regionale.
Prendendo la parola il Presidente Margini condivide l'opportunità di una verifica in tal senso, ed evidenzia come sia opportuno tenere in considerazione al contempo anche gli orientamenti assunti sul tema del credito da Confesercenti a livello nazionale.
Intervenendo sul tema il Direttore di Ascom Ferrara Davide Urban specifica come sul territorio si riscontrino già alcuni segnali che lasciano intuire una operatività di Confesercenti attraverso il proprio Confidi nazionale di bandiera.
Prendendo la parola il Direttore di Ascom Modena Claudio Furini sottolinea la necessità di valorizzare il tema del credito anche nei rapporti con la Confederazione all'interno delle opportune sedi nazionali.
Il Presidente Margini, riprendendo la parola, condivide la richiesta di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Cofiter l'indicazione di dare mandato ad una Società di consulenza esterna al fine di analizzare ipotetici scenari di aggregazione tra i Confidi 107 a livello regionale.

Riprendendo la parola il Dott. Fantini aggiorna il Consiglio nel merito del Progetto di riforma della Legge 7 sull'organizzazione turistica regionale. Il Dott. Fantini sottolinea il valore di tale legge, che individua nel rapporto tra privati e pubblico il modello di governance del turismo regionale, evidenziando come nella prosecuzione del confronto in corso sulla riforma della legge sia fondamentale salvaguardare il ruolo e la funzione dei soggetti privati nella definizione della nuova organizzazione turistica regionale. L'ipotesi di riforma della legge, di cui viene consegnata in cartella la bozza in discussione, prevede in particolare il superamento delle attuali Unioni di Prodotto con l'individuazione delle Unioni Turistiche Territoriali, di natura pubblica, organizzate in aree vaste, passando pertanto dalla promozione del prodotto alla promozione della destinazione. Il Dott. Fantini comunica che l'approvazione della nuova legge è prevista entro il prossimo mese di dicembre 2015.
Il Dott. Fantini specifica inoltre che nel rapporto avviato con l'Assessorato rispetto alla proposta di riforma verrà ribadito il ruolo di Confcommercio Emilia Romagna all'interno del nuovo sistema di governance dell'organizzazione turistica regionale, tanto nel Comitato di Concertazione Regionale, quanto nei Comitati di Concertazione Turistica Territoriali che si andranno a definire, nonché all'interno di APT Servizi.
Relativamente alla programmazione Comunitaria regionale 2014-2020, il Dott. Fantini segnala che prosegue il lavoro degli Uffici di Confcommercio Regionale per monitorare e presidiare, una volta conclusa la fase di approvazione dei Programmi Operativi, l'operatività dei Fondi strutturali di nostro interesse, a partire dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Contestualmente, come già riferito all'interno del Comitato Direttori, è stato avviato un lavoro di approfondimento rispetto al Programma di Sviluppo Rurale (PSR), che mette a disposizione risorse per l'attivazione dei nuovi Gruppi di Azione Locale (GAL).
Il Dott. Fantini evidenzia l'opportunità per le Ascom di intervenire a livello locale, in questa fase, nel processo di definizione dei singoli GAL, contribuendo anche in maniera propositiva all'individuazione degli ambiti su cui dovrà svilupparsi l'azione futura di tali Gruppi, con particolare attenzione ai temi del turismo sostenibile e dell'innovazione delle filiere.
Il Dott. Fantini sottolinea infine l'attività che ha riguardato gli ambiti del lavoro, delle relazioni sindacali e della bilateralità.
Per quanto riguarda le relazioni sindacali e la bilateralità, il Dott. Fantini sottolinea come Confcommercio Emilia Romagna stia assistendo le Federazioni Regionali del Turismo (FAITA, Federalberghi, FIAVET, FIPE) per il rinnovo dell'Accordo relativo alla Bilateralità regionale del Turismo. Proseguendo, tra i principali temi oggetto di approfondimento nell'area lavoro, si ricordano gli Ammortizzatori Sociali in deroga; il Job Act ed i suoi decreti attuativi; il progetto di legge sull'inclusione sociale su cui è in corso il confronto con la Regione; lo stato di attuazione del programma Garanzia Giovani in Emilia Romagna. Infine si ricorda il sostegno offerto tramite EBURT ad imprese e lavoratori colpiti dagli eventi atmosferici del febbraio 2015, attraverso la costituzione di un Fondo solidaristico dedicato.
Si ricorda infine l'attività convegnistica, seminariale e formativa per il sistema svolta da Confcommercio Emilia Romagna, anche attraverso le Società collegate, citando tra le più recenti iniziative di carattere regionale realizzate il Buy Emilia Romagna 2015.
Si rimanda alla documentazione in cartella per eventuali approfondimenti.
Il Consiglio approva all'unanimità ringraziando il Direttore Fantini e gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.

ODG 4 – ANDAMENTO SOCIETA' COLLEGATE E DELIBERE CONSEGUENTI.
Viene lasciata la parola al Dott. Andrea Babbi per la trattazione del punto specifico.
In cartellina viene consegnato un prospetto relativo all'andamento delle Società collegate.
Il risultato d'esercizio del Gruppo si attesta per il 2014 a -23.769 euro.
Negli ultimi due anni il patrimonio netto risulta decrementato del 33% circa, passando dai 588.243 euro del 2012 ai 396.517 euro del 2014.
Si evidenzia a questo proposito che il patrimonio netto è passato dai 91.000 euro circa del 2000 per arrivare ai 588.243 euro del 2012, e poi scendere, per il sopracitato decremento, ai 396.517 euro del 2014.
I ricavi complessivi del Gruppo sono pari a 8.234.296 euro, con un decremento rispetto ai valori del 2013.
Iscom Emilia Romagna, con oltre 4,3 milioni di euro di fatturato nel 2014, chiude il proprio Bilancio 2014 in sostanziale pareggio.
Iscom Group Srl chiude il proprio Bilancio 2014 con un disavanzo di 27.769 euro, perdita effettiva risultante dall'utilizzo integrale delle Riserve costituite lo scorso novembre, pari a 81.613 euro, come indicato dai Soci nell'Assemblea di approvazione bilancio del 29.05.2015.
Il Capitale sociale di Iscom Group SRL è pari invece a 30.000 euro.
Si comunica che nell'Assemblea odierna di Iscom Group si procederà pertanto a:

- ridurre il Capitale sociale da 30.000 euro a 2.231 euro;
- modificare l'Art. 5 dello Statuto relativo al Capitale sociale;
- aumentare il Capitale sociale da 2.231 euro fino ad un massimo di 100.000 euro a mezzo di nuovi corrispondenti conferimenti in denaro, senza sovrapprezzo;
- fissare il termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione da parte degli attuali Soci al giorno 10 dicembre 2015;
- prevedere che, in caso di mancato esercizio, integrale o parziale, del diritto di sottoscrizione da parte di uno o più Soci, l'aumento di capitale non sottoscritto possa essere offerto a terzi;
- fissare il termine ultimo per le sottoscrizioni al giorno 31 dicembre 2015.

Le Società CAT Emilia Romagna ed Emilia Romagna Incoming SRL presentano per il 2014 un risultato d'esercizio in attivo rispettivamente per 745 e 310 euro.
Per quanto riguarda nello specifico le suddette Società CAT Emilia Romagna ed Emilia Romagna Incoming SRL, si sta valutando una ipotesi di razionalizzazione delle attività, che sarà sottoposta ai rispettivi Organi Amministrativi delle due Società.
Il Consiglio approva all'unanimità, ringraziando il Dott. Babbi.

ODG 5 - VARIE ED EVENTUALI.
In cartella viene consegnata una selezione stampa. Non essendovi nient'altro da deliberare, il Consiglio si dichiara concluso alle ore 12.30.

Il Segretario Verbalizzante
Pietro Fantini

Il Presidente
Ugo Margini